

notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 12
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Repertorio numero 30126/14747

ATTO RICOGNITIVO E DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno tredici del mese di ottobre,

13 ottobre 2022

In Milano, via Manzoni n. 12.

Davanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto al Collegio notarile di Milano, certa della identità personale del Comparente, si è personalmente costituito:

Antonio Bicchi, nato a Pontremoli l'1 giugno 1959, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della associazione

"Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti"

con sede in Pisa, largo Lucio Lazzarino n. 1, codice fiscale 93092770507, iscritta al Registro Persone Giuridiche della Regione Toscana al n. 20180 (di seguito la "**Associazione**").

Premesso

- che con atto del 26 marzo 2020 n. 24616/11939 di mio repertorio registrato a Milano DP I, il 3 aprile 2020, al n. 23164 s.IT la Associazione deliberava di assumere a far data dall'iscrizione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore ("RUNTS") la qualifica di Ente del Terzo Settore, a tal fine apportando allo statuto le modifiche necessarie al recepimento delle disposizioni del Codice del Terzo Settore;

- che come affermato nella Massima n. 4 – Consiglio Notarile di Milano – Commissione Terzo Settore "*L'assunzione della delibera di un'associazione riconosciuta o di una fondazione, che intenda acquisire la qualifica di ETS, portante adeguamento dello statuto al Codice del Terzo settore, se assunta prima dell'avvio dell'operatività del RUNTS, può contenere delega al Presidente (o ad altri componenti dell'organo amministrativo) per depositare al notaio la documentazione relativa alla sussistenza del patrimonio minimo contabile, dopo l'avvio del Registro;*

- che nella richiamata delibera, l'Assemblea conferiva al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, quando istituito, ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore, ivi incluso il potere per accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità;

- che il RUNTS, con il decreto del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese è divenuto operativo a partire dal 24 novembre 2021;

- che è intenzione della Associazione procedere all'iscrizione nel suddetto registro;

- che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, la Associazione deve disporre di un patrimonio minimo di euro 15.000,00;

- che a tale fine è stata dato incarico di redigere la relazione di stima alla dott.ssa Francesca Novati, nata a Milano il 31 luglio 1963, codice fiscale NVT FNC 63L71 F205E, iscritta al Registro dei Revisori al n. 41381, con Decreto

registrato a Milano DP I

il 19 ottobre 2022

al n. 84777 s. IT

con euro 356,00

Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31BIS del 21 aprile 1995, da cui si evince che la Associazione ha un patrimonio netto pari a euro 70.240,00.

Tutto ciò premesso

il Comparsente, nell'indicata qualità, dichiara che la Associazione:

1. intende assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017, e di conseguenza di voler procedere, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:

- Titolari delle cariche e organi:

Consiglio Direttivo

Antonio Bicchi, nato a Pontremoli, l'1 giugno 1959, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale BCC NTN 59H01 G870P, cittadino italiano, **nominato Consigliere e Presidente il 5 aprile 2022;**

Giuseppe Carbone, nato a Salerno, il 23 ottobre 1972, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale CRB GPP 72R23 H703J, cittadino italiano, **nominato Consigliere e Vice Presidente il 5 aprile 2022;**

Alessandro De Luca, nato a Roma, l'11 ottobre 1957, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale DLC LSN 57R11 H501E, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 5 aprile 2022;**

Eugenio Guglielmelli, nato a Cosenza, l'8 maggio 1965, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale GGL GNE 65E08 D086A, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 5 aprile 2022;**

Cecilia Laschi, nata a Piombino, il 6 ottobre 1968, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale LSC CCL 68R46 G687L, cittadina italiana, **nominata Consigliere il 5 aprile 2022;**

Claudio Melchiorri, nato a Genova, il 23 ottobre 1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale MLC CLD 59R23 D969D, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 5 aprile 2022;**

Paolo Rocco, nato a Busto Arsizio, il 28 luglio 1966, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale RCC PLA 66L28 B300L, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 5 aprile 2022;**

Bruno Siciliano, nato a Napoli, il 27 ottobre 1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale SCL BRN 59R27 F839H, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 5 aprile 2022;**

Antonio Sgorbissa, nato a Genova, il 20 dicembre 1970, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione, codice fiscale SGR NTN 70T20 D969V, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 5 aprile 2022;**

- Attività:

La Associazione è ente non commerciale che svolge l'attività di cui alla lettere g) ed i) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

- Statuto

La Associazione è retta dallo statuto allegato sotto la lettera "B" al verbale del 26 marzo 2020 n. 24616/11939 di mio repertorio, registrato a Milano DP I, il 3 aprile 2020, al n. 23164 s.1T e che si allega al presente atto sotto la lettera "A" dando atto che, la denominazione, una volta iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), sarà **"Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti ETS"** ovvero in lingua inglese **"Institute of Robotics and Intelligent Machines ETS"** per brevità **"I-RIM ETS"**;

2. intende mantenere la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.

117/2017 allegando a tale fine, sotto la lettera “**B**” la relazione di stima redatta dalla dott.ssa Francesca Novati, nata a Milano il 31 luglio 1963, codice fiscale NVT FNC 63L71 F205E, iscritta al Registro dei Revisori al n. 41381, con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31BIS del 21 aprile 1995, asseverata con verbale in data 13 ottobre 2022 al n. 30125 di mio repertorio, da cui si evince che la Associazione alla data del 30 settembre 2022 ha un patrimonio netto pari a euro 70.240,00 e pertanto superiore al minimo richiesto dall’art. 22 citato.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto al Comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente all’allegato “A”, avendomi dispensato dalla lettura degli allegati, alle ore 12.00 dodici.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Antonio Bicchi

Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 30126/14747 di repertorio

Statuo della Associazione “Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti”

Articolo 1 -Denominazione

1.1 È costituita una associazione denominata “Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti” ovvero in lingua inglese “Institute of Robotics and Intelligent Machines” per brevità anche “I-RIM”(di seguito la “Associazione”). Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.2 L’associazione una volta iscritta nel registro Unico degli Enti di Terzo Settore, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 117/2017, utilizzerà la seguente denominazione “Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti ETS” ovvero in lingua inglese “Institute of Robotics and Intelligent Machines ETS” per brevità anche “I-RIM ETS” negli atti, nelle corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico

Articolo 2 - Sede

2.1 La Associazione ha sede legale in Pisa. La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio Direttivo.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all’estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Associazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Associazione stessa.

Articolo 3 – Finalità e attività

3.1 L’Associazione non scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.

3.2 In particolare l’Associazione intende:

- favorire lo sviluppo e l’uso delle tecnologie della Robotica e delle Macchine Intelligenti in generale per migliorare la qualità della vita ed il benessere dei cittadini e migliorare le condizioni della Società, mediante lo sviluppo di nuove soluzioni per l’aiuto alle persone, il miglioramento delle condizioni di lavoro, il trasferimento applicativo, la valorizzazione economica della ricerca, il miglioramento della produzione e la sua sostenibilità;
- offrire un riferimento organizzativo nazionale ai propri associati e ai portatori di interesse anche per interloquire con le istituzioni pubbliche sui temi della Robotica e delle Macchine Intelligenti;
- contribuire alla creazione e al rafforzamento di un raggruppamento nazionale dei portatori di interesse in Robotica e Macchine Intelligenti, ed in generale nella Tecnologia dell’Interazione, che si affianchi e collabori sinergicamente con le associazioni e le organizzazioni che si focalizzano sulle Tecnologie dell’Informazione per raggiungere gli scopi comuni nell’interesse della intera Società;
- aiutare le imprese aderenti all’Associazione ad identificare i propri bisogni di innovazione, promuovendo l’applicazione industriale e la trasformazione dei risultati della ricerca in nuovi prodotti e/o nuovi processi produttivi;

- creare occasioni di incontro tra domanda e offerta di alta tecnologia su scala nazionale ed internazionale, ad esempio tra distretti industriali alla ricerca di tecnologia avanzata per innovare e migliorare ulteriormente i loro prodotti e processi, ed aree del Paese in cui si fa ricerca di avanguardia ma che hanno minore rispondenza industriale sul proprio territorio;
- fornire supporto all'organizzazione di percorsi di formazione da parte dei suoi enti Associati e Sostenitori che rispondano alle esigenze delle imprese, leggendo i bisogni formativi dei diversi territori per creare opportunità di lavoro ad elevata qualificazione e contribuire al trasferimento tecnologico.

3.3 Per il perseguimento di tale scopo, la Associazione opera nei settori di cui all'art. 5, comma 1, lettere g) e i), del D.Lgs 117/2017, svolgendo le seguenti attività:

- collaborare con il MIUR, il MiSE e gli altri Ministeri competenti, le Regioni e gli Enti Locali, e con la Commissione Europea, al fine di sostenere la definizione e l'implementazione di programmi italiani ed europei di ricerca, innovazione, sviluppo tecnologico, dimostrazione e formazione nell'ambito delle Tecnologie della Interazione;
- collaborare con gli enti regionali, nazionali ed internazionali, le associazioni industriali, le camere di commercio, i Centri di Competenza, i Cluster Tecnologici, i Digital Innovation Hub, i Knowledge Innovation Centre e Community, i poli tecnologici, gli incubatori ed in generale gli operatori del trasferimento tecnologico, coadiuvandoli nelle loro funzioni e offrendo loro un luogo di incontro e di confronto;
- organizzare manifestazioni di natura scientifica e tecnologica, in cui i ricercatori aggiornano le imprese sulle tecnologie disponibili o possibili, mentre le imprese espongono le proprie realizzazioni ed i propri bisogni;
- favorire la comprensione e la condivisione tra stakeholder di diversa natura mediante l'uso di strumenti organizzativi e formativi adeguati;
- facilitare la creazione di una rete tra i suoi associati mediante la predisposizione di strumenti di comunicazione e di condivisione anche innovativi, inclusi ad esempio magazine, repository, blog, newsletter, profili su reti sociali e professionali.

La Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio Direttivo della Associazione.

L'Associazione per lo svolgimento delle sue attività, può promuovere la raccolta di fondi e contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei ed internazionali; stipulare convenzioni di collaborazione con istituzioni scientifiche, di ricerca ed economiche, italiane ed estere, pubbliche e private che operano nei settori di attività sopra specificati, e può partecipare a consorzi, società, associazioni o fondazioni che condividano le proprie finalità. L'Associazione può dotarsi di strutture locali dette Laboratori I-RIM in cui collaborano stakeholder che condividono risorse e competenze.

3.4 La Associazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Associazione. La Associazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4 – Associati

4.1 Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e coloro che, condividendone le finalità, facciano richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo in qualità di Soci con indicazione del domicilio e/o dell'indirizzo di posta elettronica cui devono essere inviate le comunicazioni, e dichiarazioni di piena conoscenza e accettazione delle norme del presente statuto e degli obblighi da esso derivanti, in particolare per quanto riguarda il pagamento della quota associativa. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di soggetti giuridici, pubblici e privati.

4.2 L'ammissione è deliberata a maggioranza di voti dal Consiglio Direttivo comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati e ha effetto dalla data della deliberazione. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il diniego con l'indicazione delle motivazioni. L'interessato nei sessanta giorni successivi dalla ricezione del diniego può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della prima convocazione utile.

4.3 Il Consiglio Direttivo può nominare soci Onorari coloro che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

4.4 Gli associati, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento della quota associativa, che verrà fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo. Le quote versate non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell'Associazione. La qualità di socio non è trasmissibile.

4.5 Tutti gli associati hanno diritto di voto e devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'Associazione si propone secondo le norme del presente statuto e quelle dei regolamenti che verranno emanati dal Consiglio Direttivo e la cui osservanza è obbligatoria per gli associati. La partecipazione all'Associazione non può essere temporanea.

4.6 La qualità di associato deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

4.7 Tale qualità si perde nei seguenti casi:

- per morte, estinzione, scioglimento;
- per recesso da notificarsi con lettera raccomandata al Consiglio Direttivo;
- per esclusione; l'esclusione opera automaticamente in caso di morosità nel versamento della quota annuale protrattasi oltre al termine stabilito dal Consiglio Direttivo; è deliberata dall'Assemblea nel caso di cessazione dalla partecipazione alla vita associativa, negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati, violazione delle norme etiche o statutarie;
- per decadenza; la decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo a seguito di interdizione, inabilitazione o condanna dell'associato per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa, o per condotta contraria alle leggi, all'ordine pubblico ed agli scopi dell'Associazione.

L'apertura di qualsiasi procedimento per i casi contemplati deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata e/o PEC. La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che l'hanno determinata.

Articolo 5 - Enti Sostenitori

5.1 Sono Enti Sostenitori dell'Istituto i soggetti giuridici, pubblici o privati (le imprese, le università ed enti di ricerca, le istituzioni, le associazioni ...), che condividendo le finalità dell'Istituto, ne sostengono concretamente l'azione mediante erogazioni liberali in denaro, beni o servizi.

5.2 Gli Enti Sostenitori sono ammessi con delibera del Consiglio Direttivo e possono essere divisi in relazione alla loro natura in classi diverse, come potrà essere specificato nei regolamenti adottati.

5.3 La qualifica di Ente Sostenitore non coincide con quella di associato. L'Ente Sostenitore che voglia essere anche socio deve presentare istanza di ammissione in qualità di socio ai sensi del precedente articolo 4.

Articolo 6 – Diritti e doveri dei soci

6.1 I soci hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa) e di votare direttamente;
- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- di recedere in qualsiasi momento;
- di candidarsi per le cariche associative;
- di esaminare i libri sociali secondo le modalità definite in un apposito regolamento.

6.2 I soci sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare la quota associativa annuale, ad eccezione dei soci onorari;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

Articolo 7 – Patrimonio ed entrate

7.1 Il Patrimonio della Associazione è costituito:

- dal patrimonio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica;
- dai contributi pubblici e privati, dalle donazioni, dai lasciti testamentari e da ogni altro bene che pervenga alla Associazione a qualsiasi titolo;
- dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- dalle somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio;
- dalle quote e dai contributi degli associati;
- dalle entrate derivanti dall'attività di interesse generale;
- dai proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs 117/2017;
- dalle raccolte di fondi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 117/2017 tra cui le raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Articolo 8 - Organi dell'Associazione

8. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente, il Vicepresidente;
- d) l'Organo di Controllo, se nominato.

Articolo 9 – Assemblea

9.1 L'Assemblea degli associati deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta in un anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e, quando occorra, per la nomina dei membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

9.2 Le assemblee sono convocate con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare spedito a ogni associato a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione fisserà anche la data per la seconda convocazione. L'assemblea è validamente costituita e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti gli associati, tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

9.3 Ogni associato ha diritto ad un voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta. Ogni associato non può essere portatore di più di tre deleghe.

L'assemblea degli Associati:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) può nominare e revocare l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva i regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

9.4 Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;

c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

9.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, assistito da un segretario, eletto dall'assemblea.

9.6 In prima convocazione, l'assemblea è validamente costituita con la maggioranza dei soci e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti.

In seconda convocazione, l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati intervenuti, qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni che riguardano la responsabilità dei consiglieri, questi non hanno diritto di voto. Per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto, in prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza dei tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti. In seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Le votazioni delle assemblee avvengono sempre in modo palese.

9.7 Delle riunioni delle assemblee si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario della riunione.

Articolo 10 – Consiglio Direttivo

10.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri nominati dall'Assemblea tra i propri associati. I membri del Consiglio restano in carica tre esercizi, scadono con l'assemblea che approva il bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili fino ad un massimo di due mandati consecutivi.

10.2 Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli. La nomina deve essere ratificata dall'assemblea nella prima riunione utile. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio che li ha eletti.

10.3 Il Consiglio Direttivo è convocato con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica almeno sette giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, mediante messaggio di posta elettronica da inviarsi almeno quarantotto ore prima, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

10.4 Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

10.5 Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

10.6 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal soggetto verbalizzante.

10.7 È fatto obbligo ai consiglieri di partecipare alle riunioni di Consiglio Direttivo. Qualora un consigliere non partecipasse a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo o comunque, se inferiori, a quelle tenute nel corso di un intero esercizio sociale, è considerato dimissionario.

10.8 Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri. Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dalla persona designata dagli intervenuti.

10.9 Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente e il Vicepresidente che resteranno in carica quanto il Consiglio stesso.

Articolo 11 – Poteri del Consiglio Direttivo

11.1 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- b) convocare le assemblee;
- c) deliberare sull'ammissione di nuovi associati e adottare i provvedimenti di decadenza;
- d) redigere il bilancio preventivo e consuntivo;
- e) individuare le attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- f) redigere il bilancio preventivo e consuntivo e eventualmente quello sociale;
- g) predisporre regolamenti e norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
- h) acquistare e alienare beni mobili e immobili; accettare eredità e legati; determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione;
- i) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- l) sottoporre all'assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello statuto;
- m) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie a favore dell'Associazione;

n) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;

o) costituire e/o aderire ad associazioni, fondazioni, società, associazioni temporanee, joint ventures, consorzi, reti, sottoscrivere protocolli d'intesa e in generale porre in essere le più opportune forme di collaborazione con soggetti terzi;

p) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statutari;

q) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi.

11.2 Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti.

Articolo 12 – Presidente – Vicepresidente

12.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, dura in carica tre esercizi o comunque fino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto e può essere rieletto. Il Presidente presiede l'assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni e, inoltre, assolve normalmente funzioni di coordinatore dei lavori dell'Associazione.

12.2 Il Presidente può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

12.3 Il Consiglio Direttivo nomina anche un Vicepresidente, che fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e resta in carica tre esercizi o comunque fino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto e può essere rieletto. La firma del Vicepresidente vale come prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Articolo 13 - L'Organo di Controllo e la Revisione legale dei Conti

13.1 Qualora lo ritenga opportuno ovvero quando ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea nomina un Organo di controllo, anche monocratico. Qualora sia collegiale sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti.

L'Assemblea può nominare l'Organo di controllo, anche monocratico. Qualora sia collegiale sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti.

13.2 L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e i suoi componenti possono essere rinominati.

13.3 I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

13.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali

o su determinati affari. I membri dell'Organo di Controllo possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 10 del presente statuto, in quanto compatibili.

13.5 L'Assemblea può attribuire all'Organo di Controllo la revisione legale dei conti e, in tal caso, l'Organo deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, ovvero deliberare la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Articolo 14 - Compensi per le Cariche sociali

14.1 Ai componenti il Consiglio Direttivo non spetta alcun compenso e può essere loro riconosciuto il solo rimborso delle spese documentate sostenute nell'espletamento dell'incarico svolto a favore dell'Associazione. Nel caso in cui uno o più componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione potrà essere remunerato per queste specifiche funzioni nei limiti di cui all'art. 8 del D.Lgs. 117/2017, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di Consigliere svolta.

14.2 Ai componenti l'Organo di Controllo possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

Articolo 15 - Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

15.1 L'esercizio finanziario della Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente e il bilancio preventivo relativo all'esercizio in corso.

15.2 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

15.3 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

15.4 Al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea unitamente al bilancio di esercizio/entro il 30 giugno di ogni anno. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 16- Libri sociali

16.1 I libri sociali che l'Associazione deve tenere sono:

- a) Il libro dei Soci;
- b) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- c) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, se nominato;

e) Il libro dei volontari contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.

16.2 I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. Il libro di cui alla lettera d) è tenuto a cura dell'organo a cui si riferisce

Articolo 17 – Scioglimento

17.1 L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento dell'Associazione l'assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea, ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori.

17.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Associazione che residuano dopo eseguita la liquidazione, devono essere devoluti devono essere devoluti ad altro ente del terzo settore scelto dall'assemblea, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017, ovvero in caso di parere contrario del Registro Unico o di mancanza di indicazioni da parte dell'assemblea a Fondazione Italia Sociale, qualora l'Associazione risulti iscritta al Registro Unico del Terzo Settore.

Articolo 18 – Rinvio

18. Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme del codice civile, e le leggi vigenti in materia.

F.to: Antonio Bicchi
Monica De Paoli



CA Consulting

Partners

Dott. Paolo Costanzo
 Dott. Alberto Conclini
 Dott. Francesco Carnevali
 Dott. Francesco Cospito
 Dott. Marco Girelli
 Dott.ssa Francesca Novati
 Dott.ssa Silvia Passalacqua

Assistants

Dott. Matteo Berisha
 Dott. Alessio Buonfrate
 Dott. Stefano Cartabbia
 Dott. Emanuele D'Imprima
 Dott.ssa Gessica Rizzo

of Counsel

Dott. Maurizio Benzoni
 Dott. Stefano Carlino
 Dott. Federico Diomeda
 Dott.ssa Barbara Nicolini

Relazione giurata di attestazione della consistenza patrimoniale dell'associazione riconosciuta Istituto di robotica e Macchine Intelligenti – IRIM

L'associazione Istituto di robotica e Macchine Intelligenti – Irim – costituita per atto del notaio Monica De Paoli il 28 giugno 2019 registrato a Milano il 4 luglio 2019 al n. 7054 s. 1 e dotata di riconoscimento giuridico presso la prefettura di Pisa con dispositivo n. 1133 in data 17 dicembre 2020

ha conferito per mezzo del suo legale rappresentante Antonio Bicchi, alla sottoscritta Francesca Novati dottore commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 2636 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 41381 l'incarico per la redazione di una relazione di attestazione della consistenza patrimoniale al 30 settembre 2022 in vista del deposito dell'istanza per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo settore.

Via Tortona 37 - 20144 Milano (Italy) - Tel. 02 36633921 Fax 02 36633922

www.costanzoeassociati.it – info@costanzoeassociati.it CF e PI 06318300966



Founder of SBC Global Alliance www.sbcglobalalliance.co.uk

La situazione economico patrimoniale infrannuale dell'associazione al 30 settembre 2022 è la seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2022			
Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
COSTI DI IMPIANTO	7.221,10	F/AMM COSTI IMPIANTO	4.870,10
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	7.221,10	F/AMM COSTI DI IMPIANTO E AMPL.	4.870,10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.221,10	F/AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.	4.870,10
CREDITI V/CLIENTI	3.894,00	FONDO DI DOTAZIONE	20.000,00
		FONDO DI GESTIONE	56.129,57
ERARIO C/ACCONTI IRES	173,69	CAPITALE	76.129,57
ERARIO C/COMPENSAZIONI IVA	5.865,23	PATRIMONIO NETTO	76.129,57
CREDITI TRIBUTARI	6.038,92		
FORNITORI C/SPESE ANTICIPATE	1.375,00	DEBITI V/FORNITORI	2.712,30
CREDITI V/FORNITORI	1.375,00		
ALTRI CREDITI	7.413,92		
BANCO BPM C/C 2528	52.421,67		
PAYPAL	5.436,49		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	57.858,16		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	57.858,16		
ERARIO C/IVA 2022	1.435,41		
DEBITI TRIBUTARI	1.435,41		
DEBITI TRIBUTARI	1.435,41		
TOTALE ATTIVITA'	77.822,59	TOTALE PASSIVITA'	83.711,97
<i>Disavanzo di periodo</i>	<i>5.889,38</i>		
TOTALE A PAREGGIO	83.711,97	TOTALE A PAREGGIO	83.711,97

SITUAZIONE ECONOMICA AL 30/09/2022

Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere
COSTI, SPESE E PERDITE		RICAVI E PROFITTI	
ONERI BANCARI	452,40	QUOTA ASSOCIATIVA IRIM	10.621,30
TENUTA PAGHE, CONT. DICH. DA IMPRES	6.680,13	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	10.621,30
ALTRI COSTI PER SERVIZI	323,52	ISCRIZIONE EVENTO IRIM 3D NON SO	3.300,00
SPESE PER SITO WEB	1.884,00	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	3.300,00
COSTI PER EVENTI IRIM 3D	1.274,50	RICAVI	13.921,30
COSTI PER SERVIZI	10.614,55		
COSTI PER SERVIZI	10.614,55	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	334,65
		ALTRI RICAVI E PROVENTI	334,65
RIMBORSO SPESE TRASFERTE	634,14	ALTRI RICAVI E PROVENTI	334,65
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	634,14		
COSTI PER IL PERSONALE	634,14		
AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	1.079,55		
AMM.TO COSTI D'IMP. E AMPLIAM.	1.079,55		
AMM.TI IMM. IMMATERIALI	1.079,55		
IMPOSTA DI BOLLO	74,80		
DIRITTI CAMERALI	106,21		
IMPOSTE E TASSE	181,01		
PERDITE SU CREDITI	7.015,00		
ABBONAMENTI	522,53		
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	67,61		
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	30,94		
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.636,08		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.817,09		
TOTALE COSTI	20.145,33	TOTALE RICAVI	14.255,95
		Disavanzo di periodo	5.889,38
TOTALE A PAREGGIO	20.145,33	TOTALE A PAREGGIO	20.145,33

Ai fini dell'espletamento dell'incarico la scrivente procede all'analisi e alla verifica delle seguenti voci della situazione patrimoniale infrannuale basando il proprio lavoro sul bilancio di verifica al 30 settembre 2022, sulle schede contabili alla medesima data e sulla documentazione messa a disposizione dall'associazione.

Di seguito l'analisi delle poste componenti la situazione economico patrimoniale.

ATTIVO

Costi di impianto e ampliamento

Sono pari ad euro 7.221 e sono relativi agli oneri sostenuti per la costituzione dell'associazione nel 2019. Tale valore è stato ammortizzato per euro 4.870 pertanto il valore netto contabile risulta pari ad euro 2469.

Crediti verso clienti

Sono pari ad euro 3894 e sono relativi alle quote di iscrizione all'evento Maker Faire Roma 2022 ovvero l'evento dell'innovazione tecnologica più significativo dell'anno.

Erario c/iva

La voce è composta come segue:

<i>Erario c/compensazioni</i>	<i>Euro 5.865</i>
<i>Erario c/iva 2022</i>	<i>Euro 1.435</i>

L'iva a credito del terzo trimestre 2022 è pari ad euro 160 ovvero la differenza tra Iva su acquisti per euro 1046 e iva su vendite per euro 886. Il credito iva

relativo ai primi due trimestri del 2022 è pari ad euro 1275. Pertanto il credito Iva maturato sino al 30 settembre è pari ad euro 1.435 . Il credito Iva da utilizzare in compensazione e relativo ad esercizi precedenti è pari ad euro 5.865.

Erario c/ acconti ires

Il saldo di tale voce è pari ad euro 173 ed è relativo al primo acconto ires del 2022 così come si evince da modello F24 e dal Modello Unico 2022.

Fornitori c/ spese anticipate

Il saldo è pari ad euro 1.375 ed è relativo ai costi relativi all'evento Maker Faire per i quali non è ancora pervenuta fattura del fornitore.

Disponibilità liquide

La voce è pari ad euro 57.858 ed è composta dai saldi relativi al conto BPM per euro 52.421 e al conto Paypal per euro 5.436 così come mostrano le schede contabili e gli estratti conto da home banking al 30 settembre 2022.

PASSIVO

Fornitori

Sono pari ad euro 2.712 così come si evince dalle schede contabili al 30 settembre 2022 e sono principalmente relativi alle competenze dello studio Costanzo e associati.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 settembre 2022 risulta essere pari ad euro 70.240 composto da fondi di dotazione di euro 20.000, dal fondo di gestione pari ad

euro 56.129 e relativo agli avanzi di gestione dei precedenti esercizi e dal disavanzo di periodo al 30 settembre 2022 pari ad euro 5.889

Il conto economico al 30 settembre 2022 presenta un disavanzo di euro 5.889 quale differenza tra le seguenti componenti:

Componenti positivi per euro 14.256 di cui;

quote associative per euro 10.621, quote per iscrizioni eventi euro 3.300, sopravvenienze attive per euro 335.

Componenti negativi per euro 20.145 di cui:

costi per servizi euro 10.614, ammortamenti per euro 1.079, rimborsi per trasferte per euro 634, oneri diversi per 7.817 euro principalmente costituiti da perdite su crediti per corrispettivi non incassati pari ad euro 7.015.

Conclusioni

Sulla base dell'esame della situazione economico patrimoniale e delle schede contabili al 30 settembre 2022, la scrivente attesta che il patrimonio netto dell'associazione Istituto di Robotica e Macchine intelligenti è pari ad euro 70.240.

Milano 11 ottobre 2022


Francesca Novati



Repertorio numero 30125

..... **VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA**

..... REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno tredici del mese di ottobre

..... **13 ottobre 2022.**

In Milano, in via Manzoni n. 12.

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al
Collegio Notarile di Milano

..... è comparsa:

Francesca Novati, nata a Milano il 31 luglio 1963, domiciliata in Milano, via dei
Garofani 6, codice fiscale NVT FNC 63L71 F205E, iscritta al Registro dei
Revisori al n. 41381, con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato
sulla Gazzetta Ufficiale n. 31BIS del 21 aprile 1995.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certa, mi presenta la
relazione peritale che precede e mi chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla fattami richiesta, deferisco il giuramento alla comparente, previa
ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo
di dichiarare la verità.

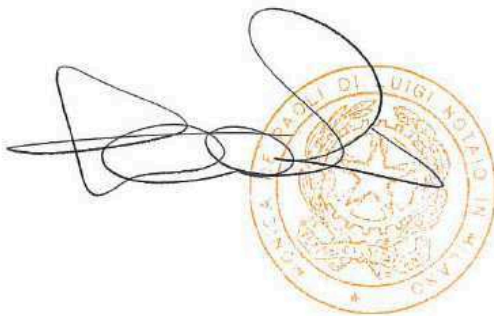
La comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver
avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto alla comparente, che lo approva
e con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e
da persona di mia fiducia per una facciata fin qui.

Francesca Novati



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 1 marca da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 27 ventisette ottobre 2022 duemilaventidue.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154